

Post



Giovanni l'Evangelista

Domenica 7 aprile 2019



Dal Vangelo secondo Giovanni 8,1-11

Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. [...]

Altro...



15

1 commento



Mi piace



Commenta



Condividi



Far crescere il Vangelo

Le parole di Gesù sono come un raggio di sole. Gesù porta quegli uomini (scribi e farisei) a guardarsi dentro per riconoscersi peccatori se non come quella donna, almeno non come così distanti da poterla giudicare. Gesù non scusa la donna, non la giustifica, non chiude gli occhi davanti alla verità, non giudica, non condanna, invita a guardare con il cuore la fragilità dell'altro e a scoprirvi riflessa la propria fragilità... Scribi e farisei alle parole di Gesù si allontanano in silenzio.

Mi piace Rispondi

15



Pensiamo allora alla nostra vita di tutti i giorni, anche noi siamo peccatori, anche per noi spesso è facile scagliare pietre contro gli altri: giudizi affrettati, sorrisi ironici, indifferenza... Anche a noi, come all'adultera è data la possibilità di ricominciare, riprovare, riprendere il cammino...



Catechesi e Liturgia

Segni: preghiera

La preghiera è la forza del cristiano... Nella preghiera comune, come la Santa Messa, o personale, noi possiamo entrare in comunione con il Signore. La Quaresima, in modo particolare, è tempo di preghiera. Ci dovremmo chiedere quanto tempo lasciamo per la preghiera nelle nostre giornate, quanto tempo trascorriamo con il Signore e in che modo i nostri pensieri e le nostre azioni di ogni giorno seguono gli insegnamenti del Vangelo.